



UNIONE EUROPEA
PRESIDENZA DI TURNO

SLOVENIA: luglio-dicembre 2021

Next: Francia: gennaio - giugno 2022

IN PRIMO PIANO

APPUNTAMENTI



CONFITARMA



◇ **Assemblea ALIS e Stati generali del trasporto e della logistica:** il 1° dicembre, all'assemblea ALIS e stati generali del trasporto e della logistica, **Mario Mattioli**, presidente di Confitarma, ha stigmatizzato la cronica mancanza di programmazione delle infrastrutture della logistica nel nostro Paese: "C'è stata una grave mancanza di programmazione. Siamo una meravigliosa piattaforma naturale nel Mediterraneo, passa di qui il 20%

del traffico marittimo del mondo, attraverso Suez, eppure non abbiamo mai sfruttato la nostra posizione all'interno del Mediterraneo per essere la porta per l'Europa. Certo, abbiamo la barriera delle Alpi al Nord, ma non abbiamo fatto evidentemente abbastanza nel passato per superare il problema. Il nostro gap logistico è contabilizzato in 70 miliardi dalla Confindustria, utilizziamo il nostro Pil per importare buona parte delle merci attraverso Amburgo, Rotterdam e Anversa... Significa che non solo non siamo riusciti a essere la porta dell'Europa ma a stento lo siamo dell'Italia. Abbiamo molti porti e un problema di creazione di spazi, ma non è stato fatto in passato un piano per trovarne di nuovi, mentre per esempio il porto di Rotterdam è nato dal nulla".

◇ **Connex 2021 - Meeting Nazionale Marketing:** il 2 dicembre a Milano, nell'ambito di Connex si è tenuto il Meeting Nazionale Marketing al quale è intervenuta **Barbara Visentini**, Consigliere Confitarma che coadiuva il Vice Presidente con delega al marketing Beniamino Maltese, sottolineando come Confitarma, consapevole dell'importanza di fare rete, creare relazioni e sinergie, rafforzare i rapporti e crearne di nuovi, è aperta a tutti i settori che possono coadiuvare lo shipping. In quest'ottica Confitarma ha recentemente approvato un'importante riforma statutaria che per la prima volta prevede una vicepresidenza al marketing associativo e l'apertura dei Gruppi Tecnici ad esperti del settore. Barbara Visentini ha concluso con l'auspicio che, come accaduto con le Autostrade del Mare, Confitarma riesca con successo a promuovere nuove autostrade di relazioni "affinché il mare non ci divida ma ci unisca".



◇ **Connex 2021 - L'importanza strategica dell'Economia del Mare:** l'economia del Mare ha una importanza strategica notevolissima per il nostro Paese e, in modo specifico, per il Mezzogiorno. Un cluster economico di primaria grandezza, che si articola in una filiera estesa, trasversale a molti altri settori economici, che attraversa da Nord a Sud il nostro Paese e che genera molta ricchezza e lavoro. La Presidenza di Confindustria ha individuato sin da subito questo settore tra le proprie priorità, prevedendo una delega specifica, assegnata al Vice Presidente confederale Natale Mazzuca. Su tali presupposti e nell'ottica di lavorare in una logica di filiera estesa, per cogliere appieno le potenzialità di ripresa,

TRANSIZIONE ECOLOGICA

Le navi mercantili trasportano più dell'80% del volume delle merci scambiate nel mondo e più del 70% del loro valore.

La flotta mondiale è responsabile per il solo 3% delle emissioni a livello globale. Inoltre, l'80% di queste ultime è dovuto alle navi di grosse dimensioni.

Nonostante un aumento del 40% del commercio marittimo, tra il 2008 e il 2018 c'è stata una diminuzione del 7% delle emissioni di CO2 e un miglioramento medio del 30% dell'efficienza energetica.



anche grazie all'aiuto delle ingenti e imminenti risorse messe in campo dall'Europa, il 2 dicembre nell'ambito di Connex 2021, si è tenuto il Webinar "L'importanza strategica dell'Economia del Mare", introdotto dal Cav. OMRI Natale Mazzuca, Vice Presidente Confindustria per L'Economia del Mare, e da Vito Grassi, Vice Presidente Confindustria per le Politiche di Coesione Territoriale. Dopo la Relazione introduttiva di Giuseppe Mele, Direttore Infrastrutture e Coesione Territoriale Confindustria, che ha illustrato il Piano strategico del Sistema confederale sull'Economia del Mare, sono intervenuti esponenti del mondo dell'industria per illustrare la loro esperienza. **Salvatore d'Amico**, Presidente del Gruppo Giovani Armatori di Confitarma, ha parlato della transizione ecologica vista dal mare e di come lo shipping globale e nazionale si stia attivando per raggiungere l'obiettivo *zero emission*. "L'industria marittima è estremamente green, siamo dei pionieri" ha sottolineato evidenziando come lo shipping rimanga la modalità di trasporto più sostenibile, riuscendo a spostare una enorme quantità di merci producendo emissioni di CO2 pari a solo il 3% del totale. In questo contesto, è rilevante l'impegno green degli armatori italiani che da tempo si sono orientati verso scelte sempre più sostenibili. "Dobbiamo lavorare per rimanere green e per essere sempre dei pionieri della transizione ecologica ma per farlo abbiamo bisogno di regole uguali per tutti stabilite dall'IMO".



◇ **5 dicembre**, Roma presso Museo Maxxi, Evento conclusivo dell'anno accademico 2021 della **Scuola di Geopolitica di Limes**, diretta da

Lucio Caracciolo e supportata, tra gli altri, da Confitarma. Interviene il DG **Luca Sisto**



◇ **7 dicembre**, Roma, Convegno "Un'interfaccia efficace per l'Economia del Mare", organizzato da Porto&Interporto. Per

Confitarma interviene il DG **Luca Sisto**

◇ **9-10 dicembre**, primi Stati generali della VIA e della VAS organizzato dal Ministero della Transizione Eco-



logica. Per Confitarma il DG **Luca Sisto** interviene alla sessione "Una 'fase 2' per la VIA fra target sovranazionali e localismi nella cultura del territorio e d'impresa", introdotta dal Ministro **Roberto Cingolani**



◇ **10 dicembre**, Roma presso Confitarma, Assemblea AIDIM, Comitato Romano, presieduta da Elda Turco Bulgherini, e Convegno "Le nuove sfide della portualità italiana"

◇ **14 dicembre**, Genova, VIII edizione Forum Shipping & Intermodal Transport "Dal



Green Deal al PNRR / La logistica motore della ripresa organizzato dalle testate del gruppo editoriale Gedi (The MediTelegraph, Il Secolo XIX, L'Avvisatore Marittimo, TTM). Due le sessioni di lavoro: "E' tempo di cambiare: la nuova era dei porti" e "I mesi della ripartenza: il ruolo dello shipping" alla quale interviene **Mario Mattioli**, Presidente Confitarma



UNIONE EUROPEA
PRESIDENZA DI TURNO

SLOVENIA: luglio-dicembre 2021

Next: Francia: gennaio - giugno 2022

IN PRIMO PIANO

APPUNTAMENTI

CONFITARMA



◊ “Ripartiamo dalla scuola.....riprendiamo la Rotta!”, organizzato dall’Istituto “Duca degli Abruzzi” Politecnico del Mare di Catania, il 2 dicembre si è tenuto a Catania il Convegno Nazionale degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica. “Ripartiamo dalla scuola.....riprendiamo la Rotta!” nel corso del quale i partecipanti si sono confrontati sui risultati conseguiti e sulle prospettive future, all’insegna di una ripartenza dopo il difficile periodo vissuto. In rappresentanza di Confitarma sono intervenuti il Vice Presidente **Lorenzo Matacena** e il Direttore generale **Luca Sisto**.



◊ **Costa Crociere prende in consegna Costa Toscana, nuova nave alimentata a LNG:** il 2 dicembre, nel cantiere Meyer di Turku (Finlandia), Costa Crociere ha preso in consegna Costa Toscana, nuova nave della flotta alimentata a LNG, la tecnologia attualmente più avanzata nel settore marittimo per abbattere le emissioni. Il Gruppo Costa – che comprende i marchi Costa Crociere e AIDA Cruises - è stato il primo al mondo nell’industria delle crociere ad utilizzare il gas naturale liquefatto, e può contare al momento su quattro navi alimentate con questa tecnologia: AIDAnova e Costa Smeralda, già in servizio; Costa Toscana, consegnata oggi, e AIDACosma, in arrivo prossimamente. L’LNG rappresenta una svolta sul piano del miglioramento delle performance ambientali delle navi da crociera, sia in mare sia durante le soste in porto. Il suo utilizzo permette infatti di eliminare quasi totalmente le emissioni di ossidi di zolfo (zero emissioni) e particolato (riduzione del 95-100%), riducendo significativamente anche le emissioni di ossido di azoto (riduzione diretta dell’85%) e di CO2 (riduzione sino al 20%). “Costa Toscana rafforza il nostro impegno nell’innovazione responsabile, contribuendo ulteriormente all’utilizzo dell’LNG applicato alle navi da crociera, una tecnologia in cui abbiamo creduto per primi. È un’innovazione che fa parte di un percorso di transizione ecologica in costante evoluzione. Infatti, stiamo anche lavorando alla sperimentazione di ulteriori novità, come le celle a combustibile e le batterie, con l’obiettivo di arrivare alla prima nave ad emissioni zero nette” - ha dichiarato Mario Zanetti, Direttore Generale di Costa Crociere. “Allo stesso tempo, grazie ai suoi servizi eccellenti e innovativi, Costa Toscana saprà attrarre nuovi crocieristi, aiutandoci a consolidare la nostra presenza nel Mediterraneo e il nostro piano di ripartenza graduale”. La prima crociera di Costa Toscana partirà da Savona, il 5 marzo 2022, con un itinerario di una settimana che visiterà Marsiglia, Barcellona, Valencia, Palermo e Civitavecchia/Roma. Dopo il suo debutto la nuova ammiraglia rimarrà posizionata nel Mediterraneo occidentale per tutto l’anno. Nel corso della stagione estiva farà scalo a Savona, Civitavecchia/Roma, Napoli, Ibiza, Valencia, Marsiglia, mentre durante la stagione autunnale Palma de Maiorca prenderà il posto di Ibiza. Sergio Pagano, ambasciatore italiano in Finlandia, presente alla cerimonia ha dichiarato: “Fieri di una nave che batte bandiera italiana e che ha un’anima green e una veste totalmente made in Italy”.



◊ **Economia del Mare:** il Centro Studi Borgogna insieme a Vinacci ThinkTank, ha organizzato tre incontri per fare il punto sull’Economia del Mare, settore di rilevanza strategica per il nostro Paese che presenta ulteriori, importanti potenzialità di crescita e sviluppo. Il 17 novembre, si è tenuto il secondo incontro nel corso del quale, **Fabrizio Vettosi**, Consigliere Confitarma e Direttore generale di Vsl Club Spa è intervenuto al panel sul futuro dei porti, insieme a rappresentanti del settore quali: Mauro Íguera, Maurizio Maresca, Fabiola Mascardi, Sara Armella, Simionetta Cenci, Claudio Perrella. Durante la discussione Vettosi ha evidenziato gli effetti del Decreto Concorrenza sull’attuale impianto normativo della Legge n. 84 del 1994 e, soprattutto, l’esigenza di una revisione della governance delle AdSP che, anche attraverso il buon funzionamento della Conferenza di Coordinamento (art. 11ter della norma), devono diventare il fulcro della strategia logistica Nazionale, ciò in perfetta sintonia con quanto affermato anche dal Prof. Maresca.

◊ **Culinary and Management Specialist on board:** in occasione della presentazione del percorso ITS “Culinary and Management Specialist on board” tenutasi a Brindisi il 29 novembre, è intervenuto, in rappresentanza di Confitarma, **Leonardo Piliengo**, capo servizio Risorse Umane e Relazioni Industriali, che ha colto l’occasione per ribadire il sostegno di Confitarma per tutte quelle iniziative formative volte a valorizzare l’eccellenza del personale marittimo italiano, che costituisce l’asset strategico per ogni impresa armatoriale. Iniziative come il percorso ITS attivato dall’Istituto Tecnico Superiore per l’Industria dell’ospitalità e del Turismo Allargato di Brindisi sono, infatti, essenziali per mantenere elevato il livello di competenze che da sempre contraddistingue il personale marittimo italiano - in particolare quello dedicato ai servizi di cucina e alberghieri - e possono contribuire in maniera decisiva a sviluppare occupazione nel settore marittimo. Investire sui giovani e sulla loro formazione significa investire nel futuro del nostro Paese.



UNIONE EUROPEA
PRESIDENZA DI TURNO

SLOVENIA: luglio-dicembre 2021

Next: Francia: gennaio - giugno 2022

IN PRIMO PIANO

APPUNTAMENTI

ITALIA

◇ **Pnrr: assegnate a Regioni ed Enti territoriali risorse per oltre 3,2mld per infrastrutture idriche, sviluppo Zes e piste ciclabili urbane e turistiche:** 2 miliardi di euro per potenziare le infrastrutture idriche e i sistemi di approvvigionamento, **630 milioni per migliorare i collegamenti delle Zone economiche speciali (Zes) e favorirne lo sviluppo**, 600 milioni per realizzare delle piste ciclabili urbane e turistiche. È quanto prevedono gli schemi di decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, che il 2 dicembre hanno ricevuto l'intesa della Conferenza Unificata. Con i 3,2 miliardi previsti dai decreti concordati oggi il totale dei fondi di competenza Mims relativi al Pnrr e al Piano Complementare assegnati ai soggetti attuatori sale a 56,8 miliardi (il 92,8%). Inoltre, la Conferenza Unificata ha dato parere favorevole sullo schema di decreto relativo alle linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti, che realizza una delle riforme di competenza del Mims previste dal Pnrr per la fine del 2021. "Con le intese raggiunte, il Mims ha quasi completato la ripartizione delle risorse del Pnrr e del Piano complementare di propria competenza. Un risultato ottenuto in tempi molto brevi grazie all'efficace collaborazione delle Regioni e degli Enti territoriali", ha dichiarato il Ministro Giovannini. "A metà dicembre contiamo di chiudere l'operazione di allocazione dei fondi. Parallelamente, siamo impegnati a supportare gli enti attuatori nella realizzazione dei progetti. A tale scopo abbiamo creato la Pnrr Academy per formare il personale delle stazioni appaltanti e abbiamo attivato, insieme a Sogei, un innovativo sistema di monitoraggio per seguire l'intero iter degli atti amministrativi di competenza dei soggetti attuatori, così da anticipare e risolvere rapidamente eventuali criticità". Per quanto riguarda le Zone Economiche Speciali (Zes), lo schema di decreto, di concerto con il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, ripartisce 630 milioni di euro tra le Zone economiche speciali (Zes) per realizzare interventi volti a favorire la competitività e lo sviluppo economico di tali aree. In particolare, si prevede la realizzazione dell'ultimo miglio ferroviario o stradale per rendere più efficienti i collegamenti tra le aree portuali e industriali e la rete di trasporto principale; la digitalizzazione e il potenziamento della logistica; lavori di efficientamento energetico e ambientale nelle aree retroportuali e in quelle industriali appartenenti alle Zes; il potenziamento della resilienza e della sicurezza dell'infrastruttura per l'accesso ai porti. Per rispettare i termini previsti dal Pnrr, l'inizio dei lavori avverrà entro il 31 dicembre 2023 e la loro conclusione entro il 30 giugno 2026. In particolare, alla Zes Abruzzo sono stati assegnati 62,9 milioni di euro, alla Zes Campania 136 milioni, alla Zes Adriatica 83 milioni, alla Zes Ionica 108,1 milioni, alla Zes Calabria 111,7 milioni, alla Zes Sicilia orientale 61,4 milioni, alla Zes Sicilia Occidentale 56,8 milioni. Alla Zes Sardegna, di imminente istituzione, vengono assegnati 10 milioni di euro. Nel decreto si evidenzia che i soggetti attuatori (Anas, Rfi, le Autorità di Sistema Portuale) e i commissari straordinari di ogni Zes devono inviare agli uffici competenti del Mims l'analisi ambientale delle opere secondo il principio di "non arrecare danni significativi all'ambiente" e comunicare le iniziative che intendono adottare per favorire l'inclusione di giovani e donne nella progettazione e nella realizzazione degli interventi.

◇ **Il Ministro Giovannini al Forum Infrastrutture ai Mediterranean Dialogues (MED) di Roma: vogliamo fare un balzo in avanti e guardare a un futuro di sviluppo sostenibile:** Condivisione di conoscenza, cooperazione e riduzione delle distanze tra i Paesi della regione del Mediterraneo. È l'auspicio del Ministro Giovannini, che intervenendo il 2 dicembre al Forum Infrastrutture dei Mediterranean Dialogues - MED, ha illustrato le opportunità derivanti dal programma Next Generation Eu e dal Pnrr per migliorare le infrastrutture e ridurre le disuguaglianze tra i paesi MENA (Middle East/North Africa) e tra questi e l'Ue rafforzando la cooperazione in ambito economico, sociale e politico. In particolare, l'incontro si è focalizzato sui principali inter-

venti legislativi e finanziari necessari per aumentare la partnership tra attori pubblici e privati per la realizzazione di infrastrutture, sulle priorità di investimento per la transizione verde e sostenibile, sui modi in cui aumentare le interconnessioni e la cooperazione in tutta la regione. Il Ministro ha illustrato la strategia del Mims per investire i 61,3 miliardi del Pnrr per trasformare l'Italia nei prossimi 10 anni, potenziando le interconnessioni, riducendo le disuguaglianze territoriali, migliorando le infrastrutture ferroviarie e portuali per sostenere la competitività delle imprese, riducendo l'impatto delle emissioni inquinanti per contrastare la crisi climatica e procedere rapidamente verso la transizione ecologica. Si tratta di obiettivi, ha precisato il Ministro, che saranno perseguiti in due tempi: "I fondi del Pnrr, con le loro scadenze al 2026, rappresentano solo il 'primo tempo del gioco'. Il secondo tempo verrà giocato con i fondi nazionali e si andrà ben oltre le scadenze europee". "La connettività è la parola chiave", ha proseguito Giovannini. In tale direzione vanno gli enormi investimenti nelle infrastrutture ferroviarie e che connettono 11 aeroporti, 11 porti e 9 snodi intermodali. E tra le azioni prioritarie ha citato la cura del ferro, che consentirà di spostare i trasferimenti di persone e merci dalla gomma alla ferrovia, la digitalizzazione dei sistemi di logistica, il potenziamento dei porti e delle aree retroportuali, la riduzione delle emissioni inquinanti. La trasformazione dell'Italia avrà un impatto su tutta la regione del Mediterraneo, anche in virtù della posizione e del ruolo strategico del nostro Paese per il commercio e gli investimenti. Le possibilità offerte dai fondi europei e nazionali, unite alla realizzazione di opere per migliorare la connettività della penisola e alla creazione di piattaforme logistiche ad alta tecnologia, permetteranno all'Italia di avere rapporti più consistenti con tutta l'area mediterranea e il vicino oriente, nell'ottica dell'armonizzazione degli investimenti e della prosperità condivisa. "La nostra visione si fonda sulla convinzione che occorre fare un salto in avanti, verso una resilienza trasformativa, e mai come in questo momento si aprono opportunità davvero importanti per cambiare modello di sviluppo, innovare e migliorare il nostro Paese dal punto di vista infrastrutturale e di mobilità, sostenere la crescita del tessuto imprenditoriale e aumentare la qualità della vita delle persone senza danneggiare l'ambiente".

◇ **10 dicembre, Webinar, "Innovation Fund: il bando europeo per large scale projects"**, organizzato da Delegazione di Bruxelles, Area Politiche industriali e Area Scienze della Vita e Ricerca di Confindustria

◇ **10 dicembre, Trapani, III Edizione della manifestazione "Noi, il Mediterraneo"**, organizzata dall'AdSP del Mare di Sicilia occidentale

◇ **13 dicembre, Genova, Assemblea Pubblica di Confindustria Genova.**

Interverrà Carlo Bonomi, presidente Confindustria

◇ **13 dicembre, Evento digitale, Ricucire l'Italia: il ruolo delle città. Dalla pandemia al PNRR quale strategia contro le disuguaglianze**, organizzato da Il Sole 24 Ore

◇ **13-17 dicembre, Corso on line, V Edizione New Winter School on Environmental Crimes**, organizzata da SIOI, UNA Italy e UNICRI (United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute). Maggiori informazioni disponibili sul sito https://www.sioi.org/master_corsi/winter-school-environmental-crimes/





UNIONE EUROPEA
PRESIDENZA DI TURNO

SLOVENIA: luglio-dicembre 2021

Next: Francia: gennaio - giugno 2022

IN PRIMO PIANO

APPUNTAMENTI

MONDO



International
Chamber of Shipping
Shaping the Future of Shipping



INTERNATIONAL
TRANSPORT
WORKERS'
FEDERATION

◆ **Le organizzazioni e i sindacati internazionali dei trasporti chiedono ai Governi di non imporre nuove restrizioni per fronteggiare la variante Omicron:** le principali organizzazioni di trasporto avvertono che la reazione istintiva dei governi alla variante Omicron stanno mettendo i lavoratori dei trasporti e la catena di approvvigionamento globale a rischio di collasso, avvertono le organizzazioni internazionali dei trasporti e i sindacati che rappresentano il trasporto stradale, aereo e marittimo. I lavoratori dei trasporti transfrontalieri, compresi i marittimi, gli equipaggi aerei e i conducenti, devono essere in grado di continuare a svolgere il proprio lavoro e attraversare le frontiere senza norme di viaggio eccessivamente restrittive, per mantenere in movimento le catene di approvvigionamento già in difficoltà. Questa la richiesta congiunta ai governi di IATA, ICS, IRU, e ITF. Una settimana dopo che l'OMS ha individuato il nuovo ceppo Omicron di COVID-19 come "variante di preoccupazione", almeno 56 paesi hanno reimposto vari gradi di restrizioni di viaggio. Le organizzazioni dei trasporti, che rappresentano più di 20 trilioni di dollari di commercio mondiale all'anno e 65 milioni di lavoratori dei trasporti globali lungo tutta la catena di approvvigionamento, chiedono la fine dell'approccio affrettato e frammentato alle regole di viaggio da parte dei governi. Ora è il momento per i capi di stato di ascoltare i leader del settore e i lavoratori, intraprendendo insieme azioni decisive e coordinate per alleviare la tensione sulla catena di approvvigionamento e sostenere una forza lavoro di trasporto globale esausta durante l'intensa stagione delle vacanze. Tali organizzazioni esprimono frustrazione per il fatto che i governi stiano rinnegando i chiari passi fissati dai leader mondiali a settembre per: garantire la libera e sicura circolazione dei lavoratori dei trasporti; dare priorità ai lavoratori dei trasporti per ricevere vaccini riconosciuti dall'OMS; adottare protocolli di viaggio e sanitari duraturi sviluppati dall'industria per marittimi, conducenti e equipaggi aerei, come approvato da OMS, ILO, IMO e ICAO; creare certificati e processi di vaccinazione armonizzati a livello globale, digitali e reciprocamente riconosciuti per dimostrare le credenziali sanitarie (compreso lo stato di vaccinazione e i risultati dei test COVID-19), che sono fondamentali per garantire che i lavoratori dei trasporti possano attraversare i confini internazionali; aumentare l'offerta globale di vaccini con tutti i mezzi a nostra disposizione al fine di accelerare la ripresa delle nostre industrie.



La fregata danese Esbern Snare operante nel Golfo di Guinea. Foto: Anders Fridberg/Forze armate danesi

◆ **Gli armatori europei chiedono ulteriori azioni nel Golfo di Guinea per contrastare la pirateria:** gli armatori europei sono estremamente preoccupati per gli attacchi di pirateria nel Golfo di Guinea. L'ultimo incidente nel sud della Nigeria, che ha coinvolto una sospetta nave pirata e la fregata danese Esbern Snare e ha provocato la perdita di vite umane, evidenzia ulteriormente la gravità della minaccia della pirateria nel Golfo di Guinea. "La situazione nel Golfo di Guinea è una priorità assoluta per l'industria navale europea negli ultimi anni. Il numero di episodi di pirateria e il livello di violenza destano grandi preoccupazioni per la navigazione commerciale e per la sicurezza dei marittimi che navigano nell'area", ha affermato il presidente dell'ECSA Claes Berglund. L'ECSA continua a sostenere pienamente le attività dell'UE nel Golfo di Guinea, compreso il meccanismo di presenza marittima coordinata (CMP) avviato nel gennaio 2021. Il CMP è un passo positivo per coordinare le risorse degli Stati membri nella regione e per rafforzare la cooperazione e la building capacity con gli Stati costieri, azioni fondamentali per risolvere questo complesso problema. Il

recente incidente mostra tuttavia che sono necessarie ulteriori azioni e che la presenza di risorse navali è indispensabile per garantire che le navi e i loro equipaggi possano transitare in sicurezza nel Golfo di Guinea. "L' ECSA ha molto apprezzato gli impegni già assunti da alcuni Stati membri dell'UE di dispiegare mezzi aerei e navali nella regione negli ultimi mesi e anni. Vorremmo incoraggiare fortemente gli Stati membri a considerare la questione di alta priorità e ad assegnare risorse adeguate per rafforzare la sicurezza marittima nel Golfo di Guinea", ha continuato Berglund. "Ciò, insieme agli sforzi di cooperazione e allo sviluppo delle capacità nell'area, è fondamentale per salvaguardare il commercio e lo sviluppo nella regione e nel mondo".



◆ **6 dicembre, Londra, 2021 IMO Awards Ceremony** e presentazione dell'*International Maritime Prize 2020* e del *2021 IMO Awards for Exceptional Bravery at Sea*

◆ **7-9 dicembre, Anversa, Shaping the future of breakbulk**

◆ **10-13 gennaio 2022, Oslo, Nor-Shipping 2022**

◆ **10 marzo 2022, Lione, 9th Annual Gasification Summit** organizzato da ACI

◆ **16-17 marzo 2022, Rotterdam, 24th Ballast Water Management Conference** organizzato da ACI

◆ **22-25 marzo 2022, Houston, World Petrochemical Conference 2022** organizzato da IHS Markit